

SferisteriO

CULTURA

In collaborazione con



Università di Macerata

Dipartimento di Scienze storiche, documentarie,
artistiche e del territorio "Renzo Paci"

Coro dell'Università di Macerata diretto dal maestro Aldo Cicconofri



Il Risorgimento e l'Unità d'Italia furono il culmine di un vasto processo culturale oltre che politico, che interessò varie forme di espressione. Tra esse, il melodramma, arte tipicamente italiana e sola forma artistica in grado di emozionare e coinvolgere un pubblico ampio e popolare. Giuseppe Verdi spicca per la sua capacità di appassionare ogni tipo di pubblico, con le sue melodie trascinandoti e i cori patriottici. Ma anche i soldati (futuri) italiani e i volontari garibaldini trovarono nella musica e nel canto corale di matrice spontanea e popolare forza e incentivo al proprio impegno.

Anche dopo l'unificazione, lo stato liberale si sforzò di "fare gli italiani" facendo leva sulla musica, e additando i grandi musicisti che avevano cantato la patria come esempi da illustrare con monumenti e intitolazioni di vie.

Le relazioni presentano una forte valenza didattica, nel momento in cui cercano di avvicinare i giovani al moto nazionale da punti di partenza originali e poco praticati nell'analisi del passato (la toponomastica, l'iconografia, la musica colta e quella popolare, l'approccio biografico), e mostrano con esempi accattivanti il carattere fortemente interdisciplinare della conoscenza storica: "o patria mia" è la prima frase della *Canzone all'Italia* di Giacomo Leopardi, e anche la prima di una famosa romanza dell'opera *Aida* di Giuseppe Verdi.



Macerata 25 marzo 2011
Aula Magna Università ore 16.00

O patria mia

Musica e musicisti nella formazione dell'Italia unita

SALUTI

Romano Carancini, Giuliano Bianchi, Federica Frontini,
Luigi Lacchè, Pierluigi Pizzi

COORDINA

Cinzia Maroni

RELAZIONI

Paola Magnarelli, Università di Macerata

La patria cantata. Musica e Risorgimento nazionale

Karoline Rörig, Ufficio per il dialogo italo-tedesco

Voce e vocazione nel Risorgimento: Cristina Trivulzio di Belgioioso

Maila Pentucci, ISREC Macerata

Musica e nazione per le strade

Giuseppe Capriotti, Università di Macerata

Monumenti per la patria del melodramma

Eva Cecchinato, Università di Venezia

"A chi t'indossa fan sorda guerra i prepotenti di questa terra".

Gli inni garibaldini e la simbologia della camicia rossa

Cristiano Veroli, Musicologo

Verdi e il potere

BUFFET ore 20.00

Teatro Lauro Rossi ore 21.00

Serata tricolore

CONCERTO

Pueri Cantores, Coro Sibilla Cai Macerata, Salvadei Brass